

Comune di Alà dei Sardi
Provincia di Sassari
Area Servizi Sociali

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione di contributi per il sostegno alla locazione
L. 431/1998, art. 11
Annualità 2020
mensilità gennaio - aprile

(Allegato alla determinazione n. 96 del 29/04/2020)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge n° 431 del 09 dicembre 1998 ed in particolare l'art. 11 che istituisce, presso il Ministero dei Lavori Pubblici, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTO il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 07 giugno 1999, che stabilisce i requisiti minimi richiesti per poter beneficiare dei contributi e gli adempimenti regionali e comunali necessari ai fini dell'assegnazione degli stessi a favore degli aventi titolo. In particolare il suddetto Decreto stabilisce che l'individuazione dei beneficiari dei contributi debba essere effettuata dai Comuni tramite procedimento ad evidenza pubblica, con formazione di apposita graduatoria;

VISTA la **Deliberazione della Giunta regionale n. 20/1 del 17 aprile 2020** della Regione Autonoma della Sardegna, recante i criteri per la individuazione dei destinatari e le modalità di determinazione dei contributi in oggetto per l'anno 2020;

VISTA la **determinazione della Dirigenza dell'Assessorato ai Lavori Pubblici n.11278/593 del 21/04/2020** con la quale vengono fissati i criteri d'accesso al contributo per la parte di competenza comunale e approvato lo schema di bando;

RAVVISATA la necessità di procedere alla formazione delle suddette graduatorie da parte dei Comuni, affinché la Giunta Regionale possa assegnare agli stessi una equa risorsa per il sostegno del pagamento dei canoni di locazione in favore dei conduttori aventi i requisiti minimi previsti dal D.M. citato;

CONSIDERATO che l'erogazione dei singoli contributi agli aventi diritto avverrà nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione e dal momento in cui tali somme siano diventate contabilmente disponibili; pertanto tali somme non potranno essere erogate né pretese dagli interessati fino all'avverarsi della prescritta condizione;

RENDE NOTO

CHE a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando ed entro e non oltre le ore 13:00 del giorno **29/05/2020** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per ottenere i contributi ad integrazione dei **Canoni di Locazione relativi all'anno 2020 – mesi gennaio/aprile**, secondo quanto disposto dal presente Editto e dalla vigente normativa in materia.

Finalità del presente Bando

Il presente bando ha la finalità di sostenere i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata per il pagamento del canone d'affitto relativo alle mensilità gennaio – aprile dell'anno 2020.

Destinatari

I destinatari contribuiti sono:

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che, alla data della presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani residenti, unitamente al nucleo familiare occupante il medesimo alloggio, nel Comune di Alà dei Sardi al momento della domanda;
- essere cittadini di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri che siano muniti di un permesso di soggiorno della durata non inferiore ad un anno ai sensi dell'art.41 del D. Lgs. 286/98 e successive modificazioni. Per gli immigrati è necessario il possesso del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione (Decreto Legge 25.06.2008, n. 112 – Capo IV art. 11, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133);
- i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata site nel proprio Comune di residenza occupate a titolo di abitazione principale;
- i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale delle unità immobiliari di proprietà pubblica, destinate alla locazione permanente del programma "20.000 abitazioni in affitto", di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture n. 2523 del 27.12.2001, site nel proprio Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

Il contratto deve:

- risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente;
- sussistere al momento della presentazione della domanda;
- permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente ottenuto.

Documentazione da presentare:

- a) Modulo di domanda;
- b) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato all'Ufficio del Registro;
- c) Documento attestante la regolarità nel pagamento dell'imposta di registro;
- d) Dichiarazione ISEE in corso di validità;
- e) Fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- f) Codice IBAN di C/C Bancario o postale intestato al beneficiario;
- g) Copia Ricevute attestanti l'avvenuto pagamento del canone di locazione dal mese di Gennaio al mese di Aprile 2020;
- h) Per i cittadini immigrati: copia del certificato storico di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella regione, copia di valido documento attestante la regolarità di soggiorno.

Sono esclusi:

- i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9.

Non sono ammessi:

- i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. Il nucleo familiare è ammesso al contributo nel caso in cui, un suo componente, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene.
- I nuclei familiari che hanno in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.

Requisiti reddituali richiesti per ottenere i benefici

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti sulla base della fascia reddituale:

- Fascia A:

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, che è pari a € 13.392,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;

- Fascia B:

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 14.162,00 rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

Il contributo di cui alla L 431/98 è cumulabile con altri finanziamenti per il sostegno alla locazione (compreso il "reddito di cittadinanza") nel limite dell'importo del canone sostenuto.

Misura del contributo – Come si calcola il Contributi concedibili.

Il canone annuo è la spesa complessiva che è prevista dal contratto di locazione per l'anno 2020 ed è dato dalla somma dei canoni mensili di contratto (ad esempio se i mesi di contratto fossero otto, il canone annuo è dato dalla somma degli otto canoni mensili)

Il contributo decorre dal 1° gennaio 2020 o comunque dalla data di stipula del contratto di locazione se successiva alla data suddetta.

Di seguito sono espone, anche con **esempi**, la modalità per il calcolo del contributo concedibile (*Cc*), per i mesi da gennaio ad aprile (*Cm*), specificando la modalità per il calcolo del contributo annuo (*Ca*) sulla base della fascia reddituale:

- *Il contributo annuo (Ca), determinato sulla base del canone annuo secondo le suddette indicazioni per le Fasce A e B, dovrà essere calibrato al numero di mensilità finanziabili.*
- *Il contributo mensile (Cm) si ottiene dividendo il contributo annuo per il numero di mesi di contratto dell'anno 2020.*
- *Il contributo concedibile (Cc) si ottiene moltiplicando il contributo mensile per il numero di mesi da gennaio ad aprile per i quali sia riscontrabile la ricevuta di pagamento.*

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% (in tal caso il contributo da assegnare può essere superiore al limite di € 3.098,74 per la fascia A o al limite di € 2320,00 per la fascia B) o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito possono essere innalzati fino ad un massimo del 25%.

Esempi numerici di calcolo del contributo:

Esempio 1:

Calcolo del contributo concedibile (Fascia A):

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone annuo = € 3.600,00; canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00. < € 3.098,74

contributo annuo = € 2.200,00

- Se il contratto ha durata da gennaio a dicembre 2020 e il richiedente presenta le ricevute relative alle quattro mensilità gennaio – aprile, il contributo sarà pari al contributo mensile = $2.200 / 12 = € 183,33$ Il contributo concedibile = $183,33 \times 4 = € 733,33$
- Se il contratto ha durata da gennaio a dicembre 2020 e il richiedente presenta le ricevute relative alle mensilità gennaio – febbraio, il contributo sarà pari al contributo mensile = $2.200 / 12 = € 183,33$ Il contributo concedibile = $183,33 \times 2 = € 366,67$

- Se il contratto ha durata da gennaio a novembre 2020 e il richiedente presenta le ricevute relative alle mensilità gennaio – aprile, il contributo sarà pari al contributo mensile = $2.200 / 11 = € 200$ Il contributo concedibile = $200 \times 4 = € 800$
- Se il contratto ha durata da febbraio a dicembre 2020, e il richiedente presenta le ricevute relative alle mensilità febbraio – aprile, il contributo sarà pari al contributo mensile = $2.200 / 11 = € 200$ Il contributo concedibile = $200 \times 3 = € 600$

Esempio 2:

Calcolo del contributo concedibile (Fascia A):

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00; canone annuo = € 5.000,00; canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo contributo = € 5.000,00 - € 1.400,00 = € 3600,00. > € 3.098,74 contributo annuo € 3.098,74

Per il calcolo del contributo concedibile per le mensilità effettive (massimo quattro) si rimanda all'esempio 1.

Esempio 3:

Calcolo del contributo concedibile (Fascia A) con incremento del 25%:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00; canone annuo effettivo = € 4.000,00; canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo del contributo = € 4.000,00 - € 1.400,00 = € 2.600,00 < € 3.098,74

Contributo annuo senza incremento = € 2.600,00

Contributo annuo con incremento = $2.600 + 0.25 \times 2.600 = 3.250$

Per il calcolo del contributo concedibile per le mensilità effettive si rimanda all'esempio 1.

Esempio 4:

Calcolo dell'ammontare massimo di contributo (Fascia A) con incremento del 25%:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00; canone annuo effettivo = € 5.000,00; canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00.

calcolo del contributo = € 5.000,00 - € 1.400,00 = € 3.600,00 > € 3.098,74

Contributo annuo **senza** incremento = € 3.098,74 - Contributo annuo **con** incremento = € $3.098,74 + 0.25 \times € 3.098,74 = 3.873,42$

Per il calcolo del contributo concedibile per le mensilità effettive si rimanda all'esempio 1.

NB: È da precisare che **il contributo calcolato potrebbe essere ridefinito in maniera proporzionale** al finanziamento concesso da parte della Regione Autonoma della Sardegna e **sarà erogato solo successivamente all'accredito dei fondi alla tesoreria Comunale.**

Pertanto se il finanziamento regionale non sarà sufficiente a coprire per intero il fabbisogno contributivo rappresentato da questo comune, le richieste degli aventi titolo verranno soddisfatte in misura proporzionale alla somma stanziata dalla Regione.

Termini di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande di cui al presente bando il termine ultimo è fissato improrogabilmente al **29/05/2020**. Le domande presentate **fuori termine o incomplete** nella compilazione e nella documentazione da allegare **non saranno prese in considerazione** nella stesura della graduatoria.

Controlli e sanzioni

L'Amministrazione Comunale procederà – per quanto di pertinenza - ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste per legge, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici conseguiti a seguito di provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione Comunale procederà, inoltre, al recupero delle somme e ad ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Norme finali

- a. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alla normativa statale e regionale in vigore.
- b. Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Alà dei Sardi in distribuzione presso l'Ufficio Servizio Sociale e sul sito del Comune di Alà dei Sardi www.comune.aladeisardi.ot.it.
- c. Le stesse dovranno essere corredate della documentazione richiesta ed essere presentate all'Ufficio Protocollo o spedite a mezzo del servizio postale e pervenire, entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 29/05/2020**.
- d. Il comune non si assume nessuna responsabilità in merito ad eventuali disguidi postali o per la dispersione delle domande dipendente da disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- e. Le domande pervenute dopo la scadenza sopra indicata nonché quella relativa alla documentazione richiesta saranno escluse.
Con la sottoscrizione della domanda, il richiedente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti, per sé e per gli altri componenti il proprio nucleo familiare anagrafico, nonché la sussistenza delle altre condizioni reddituali dichiarate per la formazione del reddito complessivo annuo.
- f. Per la compilazione della domanda e per eventuali chiarimenti il richiedente può rivolgersi all'Ufficio Servizio Sociale del comune di Alà dei Sardi .

Il Responsabile dell'Area Servizi Sociali
f.to Geom. Francesco Ledda